

Novità in biblioteca
Bollettino adulti dicembre 2024

Un'idea da leggere



**Comune
di Bologna**



bologna
BIBLIOTECHE
biblioteca ORLANDO PEZZOLI

Biblioteca Orlando Pezzoli

Via Battindarno, 123

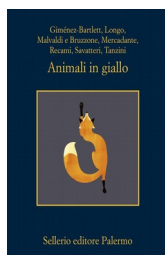
40133 Bologna

tel. 051 2197544

biblpezz@comune.bologna.it

NARRATIVA

Animali in giallo. - Palermo : Sellerio, 2024. - 379 p.



Animali assassinati o assassini; bestie domestiche, di allevamento o di laboratorio; macchine semoventi come voleva Cartesio o persone antropomorfizzate; usati come copertura di misfatti o bersaglio di delitti; esempio di una natura violentata o membri effettivi dell'antropocene; sono l'Altro del crimine, l'innocenza assoluta.

I sette splendidi tori da corrida sono stati fucilati con tiro preciso per mascherare l'omicidio del loro guardiano o è il contrario? Questo è il dilemma di Marta e Berta Miralles, le disparate sorelle poliziotto di Alicia Giménez-Bartlett, con cui inizia questa raccolta di racconti.

COLL. 808.8 ANIIG

INV. 60869

Jeffrey Archer

Nemmeno sul mio cadavere. - Milano : HarperCollins, 2024. - 382 p.



Londra: la Polizia Metropolitana istituisce una nuova squadra speciale che si occupa di casi irrisolti, la Unsolved Murders Unit, con l'obiettivo di catturare i criminali più inafferrabili. Quattro omicidi. Quattro assassini a piede libero. Ginevra: Miles Faulkner, un ricchissimo collezionista d'arte condannato per furto e contraffazione è stato dichiarato morto da due mesi. Ma allora perché il suo losco avvocato lo rappresenta ancora? E chi è il misterioso uomo che la sua vedova sta progettando di sposare? Su una nave da crociera di lusso diretta a New York, la lotta per il potere nel cuore di una facoltosa famiglia sta per trasformarsi in una tragedia. O forse in un caso di omicidio. A condurre le indagini sono l'Ispettore capo William Warwick, astro nascente del Met, e l'ex agente sotto copertura Ross Hogan, appena richiamato dal servizio sul campo. Riusciranno a catturare gli

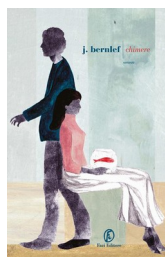
assassini prima che sia troppo tardi?

COLL. 823 ARCHJ

INV. 60858

J. Bernlef

Chimere. - Roma : Fazi, 2024. - 164 p.



I coniugi olandesi Maarten e Vera, settantenni, vivono da tempo negli Stati Uniti, sulla costa a nord di Boston. Vedono raramente i due figli, Kitty e Fred, che abitano nei Paesi Bassi. La loro è una vita abitudinaria, scandita da piccoli riti: le passeggiate con il cane Robert, le visite dei vicini, le puntate al pub locale, la pizza della domenica. Il mondo di Maarten comincia a sgretolarsi quando una mattina si affaccia alla finestra e non trova quello che si aspettava: al posto dei bambini chiassosi in attesa dello scuolabus, vede soltanto un paesaggio innevato. «È domenica», gli ricorda Vera. Per la prima volta, Maarten si accorge di provare una «sensazione di momentanea assenza in piena coscienza, un senso di smarrimento, di spaesamento». Il suo primo istinto è quello di dissimulare, minimizzare, non farne parola con la moglie prima di capire perché il passato e il presente sempre

più spesso si confondono e i ricordi diventano un'illusione sfuggente...

COLL. 839.3 BERNJ

INV. 60865

Daria Colombo

Il cielo su Via Padova. - Milano : Sperling & Kupfer, 2024. - 273 p.



Letizia è una donna di mezz'età, un'insegnante della borghesia milanese chiusa in un'esistenza agiata e sicura al fianco di Massimo, che ha sposato giovanissima e con cui ha costruito una vita all'apparenza perfetta. Certo, ha dovuto affrontare grandi dolori, dalla perdita prematura dei genitori alla scoperta di non poter diventare madre, ma ha sempre trovato la forza di andare avanti, chiudendosi però ancor più nel suo mondo e concedendo pochi spiragli del suo cuore agli altri. Ed è proprio per questo che quando Massimo, all'improvviso, la lascia, tutto crolla in pezzi. Come ricominciare da capo alla sua età, come rinunciare a ciò che ha sempre conosciuto per andare incontro all'ignoto? Innanzitutto, Letizia capisce che l'unico modo per provare a stare meglio è abbandonare la casa in cui è rimasta sola, circondata dai ricordi. Ma in una Milano di affitti impazziti, per trovare una sistemazione dignitosa e non allontanarsi troppo dal centro la scelta ricade su via Padova, da sempre considerata degradata e pericolosa. Tanto non ci starò per molto, pensa Letizia. E invece proprio qui guarirà dal suo dolore e inizierà la sua nuova vita: le esperienze positive e negative che vivrà in questo luogo e gli incontri con personaggi stravaganti e indimenticabili la cambieranno per sempre.

**COLL. 853 COLOD
INV. 60871**

Harriet Constable

L'orfana di Venezia. - Milano : Piemme, 2024. - 363 p.



Venezia, 1700. Una musica dolce e lieve si diffonde tra le calli. Qualcuno suona un violino con grazia e maestria... È da un po' che Antonio Vivaldi, il Prete Rosso, insegna presso l'Ospedale della Pietà, uno dei grandi orfanotrofi femminili della città, dove bambine e ragazze senza famiglia vengono istruite alla musica. Una su tutte dimostra un talento straordinario: Anna Maria della Pietà. L'archetto, tra le sue mani, si muove con un virtuosismo che incanta il maestro stesso. Ma Anna Maria sa che non basta il talento: la Storia la scrivono gli uomini, e della sua musica, dello straordinario e non facile rapporto che si creò tra il grande Vivaldi e l'allieva fin troppo brillante, dell'ambizione divorante di una donna fuori dal comune, non è rimasta traccia; così come dello straordinario retroscena della nascita delle Quattro Stagioni.

**COLL. 823 CONSH
INV. 60862**

Patricia Cornwell

Identità sconosciuta. - Milano : Mondadori, 2024. - 332 p.



Le autopsie possono rivelare i segreti dei defunti. E questa vittima sta inviando a Kay Scarpetta un messaggio. Mentre è impegnata nel caso di omicidio di una bambina, la anatomopatologa Kay Scarpetta viene convocata in un parco a tema abbandonato per recuperare un cadavere, ed è sconvolta nell'apprendere che la vittima è l'astrofisico Sal Giordano, vincitore di un premio Nobel e collaboratore della Casa Bianca, ma soprattutto l'uomo di cui Kay un tempo era innamorata. Quando insegnava a Roma agli inizi della sua carriera, Scarpetta aveva avuto con lui un'intensa storia d'amore, sfociata in un'amicizia durata tutta la vita. La scena del delitto è bizzarra, con un cerchio di petali di fiori di melo intorno al corpo di Giordano, la cui pelle è stranamente arrossata. Proprietario dell'inquietante luna park è Ryder Briley, il padre della bimba uccisa. C'è forse un collegamento tra le due morti? Lucy, la nipote di Scarpetta, crede che Giordano sia caduto da un mezzo volante non identificato. Scarpetta sa che l'autopsia può rivelare molti segreti relativi al defunto, ma è scioccata nel constatare che l'amico sembra averle lasciato deliberatamente un indizio. Gli investigatori sono combattuti tra ipotesi che coinvolgono forze ultraterrene e sospetti su Giordano stesso, ma Scarpetta individua una traccia più vicina a casa, e molto più temibile.

**COLL. 813 CORNPD
INV. 60872**

Maurizio de Giovanni

Volver. Ritorno per il commissario Ricciardi. - Torino : Einaudi, 2024. - 253 p.



«Tutti quei morti ammazzati, e io ancora senza giustizia». Serve coraggio quando si parte, ma a volte ne serve ancora di più quando si torna. È il luglio del 1940, l'Italia è in guerra. Ricciardi – preoccupato per la figlia Marta e per i suoceri, in grave pericolo a causa delle origini ebraiche – ha ormai trasferito la famiglia a Fortino, il paese dove è nato. Lì, nei luoghi dell'infanzia, sperava di avere un po' di quiete. Invece, mentre in città il fido brigadiere Maione cerca di salvare un comune amico da morte certa, tra le montagne del Cilento il commissario è messo faccia a faccia con un passato che avrebbe voluto scordare. Per lui, e non solo per lui, è arrivato il momento di regolare i conti con la propria storia. Del resto è questo, quasi sempre, il destino di chi torna.

**COLL. 853 DEGIM
INV. 60863**

Jenny Erpenbeck

Kairos. - Palermo : Sellerio, 2024. - 393 p.



C'è mai stato un momento più felice di quello in cui Katharina, ragazza di diciannove anni, ha incontrato Hans? Berlino Est, 1986. In un giorno di luglio un uomo e una donna si guardano su un autobus. Lei è una studentessa, lui uno scrittore cinquantenne, sposato e con un figlio adolescente. La loro è un'attrazione intensa e improvvisa, alimentata da passioni comuni e accresciuta dalla segretezza che sono tenuti a mantenere. Per i due si apre un periodo di speranza ma anche di incertezza, di ansia e smarrimento, che ciascuno vivrà in modo diverso a causa della differenza di età e di esperienza, di coraggio e temperamento. Lui è stato bambino durante gli ultimi anni del nazismo, lei ha conosciuto solo il socialismo della più ricca e avanzata tra le nazioni del blocco sovietico. Ma persino nel mezzo della frenesia erotica, nella tempesta di una travolgente felicità, si possono formare vortici che spalancano la crudeltà e l'esercizio del potere.

**COLL. 833 ERPEJ
INV. 60902**

Sebastian Fitzek

Portami a casa. - Roma : Fazi, 2024. - 358 p.

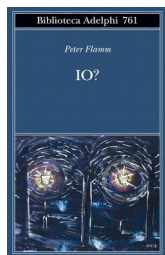


È sabato sera, a Berlino. Sono da poco passate le 22. In un silenzioso appartamento d'epoca di Charlottenburg, Jules Tannberg è al telefono. Sta sostituendo un amico che lavora per una linea telefonica dedicata alle donne che tornano a casa di notte; donne che cercano una voce rassicurante che faccia loro compagnia lungo il tragitto, o anche qualcuno a cui chiedere aiuto in caso di bisogno. Finora nessuna chiamata ha mai riguardato una situazione di vero pericolo. Finora, appunto. Mentre guarda le ultime notizie in tv, Jules riceve una strana telefonata: all'altro capo della linea c'è una donna che sostiene di aver chiamato per sbaglio. Ma si capisce che è terrorizzata. Klara, questo è il suo nome, gli confida di essere seguita da un uomo che l'ha già aggredita e che ha dipinto con il sangue una data sul muro della sua camera da letto: la data della sua morte. E a quel giorno mancano poche ore. Là fuori, Jules lo sa bene, c'è un serial killer in libertà, noto come "il killer del calendario" per il suo modus operandi. Comincia così una lunga notte da incubo, una notte in cui niente è casuale e niente è come sembra, un diabolico gioco del gatto con il topo; ma chi è il gatto, e chi il topo?

**COLL. 833 FITZS
INV. 60898**

Peter Flamm

Io? - Milano : Adelphi, 2024. - 143 p.



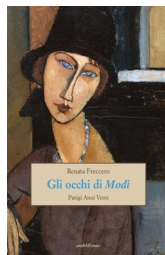
Berlino, 1918. La guerra è appena finita, un uomo torna a casa e non è più lui. È convinto di aver rubato l'identità a un morto. Crede di vivere nel corpo di un altro; tutti lo riconoscono e pensano di sapere con chi parlano. Solo il vecchio cane gli abbaia contro e lo morde. Il cane sa che quello non è il suo padrone. Poi comincia a ricordare: Grete, la giovane donna dalla chioma tizianesca che ora vede alla finestra, è sua moglie; nella culla c'è il loro bambino; si rivolge a un'anziana signora chiamandola «mamma». Ma quei ricordi non hanno radici, sono cose che sa: «come un attore me ne sto su un palcoscenico, imparerò la mia parte, è già scritta fino in fondo, di certo già da prima, e io mi limito a recitarla». Solo l'amore incondizionato e la gelosia per Grete – quando riceve la visita di un uomo, Borges, un «amico» che l'ha corteggiata mentre lui era al fronte – risveglia un sentimento che potrebbe essere suo. Questo è quanto ci è dato sapere del protagonista prima che la storia inizi. Lo ritroveremo nell'aula di un tribunale, accusato di omicidio, mentre cerca di scagionarsi. Ma chi parla in queste pagine? Chi ha commesso il crimine? Il rispettabile chirurgo berlinese Hans Stern, o piuttosto Wilhelm Bettuch, l'umile fornaio che sembra averne assunto le sembianze? La risposta rimane racchiusa nel punto interrogativo del titolo e le ultime parole che l'imputato rivolge ai giudici non fanno che rendere ancora più impenetrabile l'enigma: «Ora chinatevi, spazzate via quel po' di terra. Ed ecco, troverete – me. Sì, ossa e teschio e polvere e il mio nome, che non è il mio nome eppure lo è, il mio destino, che non appartiene a me, ma a un altro, e ora mi è piombato addosso, soffocante come fosse il mio».

COLL. 833 FLAMP

INV. 60886

Renata Freccero

Gli occhi di Modì. Parigi Anni Venti. - Cuneo : Araba Fenice, 2024. - 174 p.



"Nel 1985 incontrai per la prima volta, de visu, le opere di Modigliani, in occasione dell'importante mostra da me organizzata a Torino: "Modigliani incontri italiani". Leggendo il romanzo, uscito dalla fervida fantasia di Renata Freccero, la mia mente è corsa, inevitabilmente, a quella mia lontana esperienza e ai ritratti di alcuni dei personaggi frequentati da Modigliani... Mentre leggevo, mi apparivano i volti di Chaïm Soutine, Paul Guillaume, Léopold Szborowski, Jeanne Hebuterne, Béatrice Hastings che grazie alla prosa di Renata Freccero, mi apparivano come vecchi amici ritrovati. La suggestione modiglianesca del racconto, leggendo di luoghi e artisti che erano diventati parte del mio vissuto, mi ha fatto scattare la molla che mi ha costretto a divorare la lettura di questo delizioso inno, non solo a Modigliani, ma soprattutto a Parigi. Una Parigi in parte ormai perduta ma che riesce ancora, nonostante tutto, a mantenere e preservare quel suo fascino inesauribile, unico e indiscusso."

COLL. 853 FRECR

INV. 60908

Claire Keegan

Quando ormai era tardi. Storie di donne e uomini. - Torino : Einaudi, 2024. - 81 p.



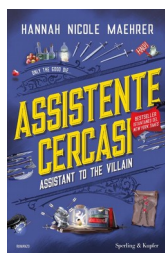
Un giorno, tornando dal lavoro, Cathal trova la casa vuota. Eppure era tutto pronto per il matrimonio, che cosa è andato storto? Soprattutto, di chi è la colpa? Una scrittrice prende possesso della residenza dove trascorrerà un breve ritiro, la stessa in cui Heinrich Böll ha lavorato ai suoi diari. Sembra lo scenario perfetto, almeno fino a quando la presunzione di un uomo non getterà un'ombra su quei giorni. Una «donna felicemente sposata» cerca un'avventura, vuole provare il sesso con un altro. Ritroverà il brivido dell'eccitazione, ma a quale prezzo? Con una maestria che ricorda i grandi della forma breve – da Anton Cechov a Alice Munro – Claire Keegan intesse tre storie nelle quali la violenza è sempre appena fuori dall'inquadratura, eppure finisce per soffocare ogni cosa, tranne la purezza della scrittura.

COLL. 823 KEEGC

INV. 60881

Hannah Nicole Maehrer

Assistente cercasi. - Milano : Sperling & Kupfer, 2024. - 386 p.



ASSISTENTE CERCASI: noto criminale di alto rango cerca un assistente leale per compiti d'ufficio non specificati e supporto per spargere caos, terrore e altre cose oscure. Richiesta discrezione. Ottima retribuzione. IL MALE NON È MAI STATO COSÌ ATTRAENTE Con una famiglia da mantenere, avere un buon impiego è per Evie Sage una priorità. E così, quando un incidente con il più famigerato cattivo di Rennedawn si traduce in un'offerta di lavoro, lei accetta. Nessun incarico è perfetto, ovviamente, e lo è ancora meno quando hai una cotta per il tuo capo, un tipo terribile, lunatico ma innegabilmente sexy. Proprio quando si sta abituando ad assistere a scene raccapriccianti, come teste mozzate che pendono dal soffitto e bulbi oculari schiacciati sotto le scarpe, Evie sospetta che una minaccia stia aleggiando sul regno di Rennedawn. Qualcuno che vuole eliminare il Cattivo e il suo nefasto impero. E così Evie non solo deve cercare di resistere al fascino del suo capo, ma deve anche scoprire chi sta sabotando il suo lavoro... per assicurarsi di fargliela pagare.

COLL. 813 MAEHHN

INV. 60901

Stefano Mancuso

La versione degli alberi. - Torino : Einaudi, 2024. - 183 p.



La tribù degli alberi è di nuovo pronta a emozionarci con una nuova avventura. Dopo aver salvato Edrevia, Laurin, Lisetta e Pino si imbarcano in un viaggio epico alla scoperta di nuovi mondi. Il loro amato bosco è minacciato da cambiamenti climatici sempre più rapidi e la comunità è costretta a cercare una nuova casa. Lasciandosi alle spalle la familiarità e la pace di Edrevia, i nostri eroi si avventurano in territori inesplorati, popolati da creature vegetali dalle forme e dai comportamenti più strani. Incontreranno alberi giganti che toccano il cielo, piante luminescenti che illuminano la notte e radici profonde che custodiscono segreti millenari. Durante il loro viaggio, Laurin, Lisetta e Pino dovranno affrontare sfide inaspettate, superare ostacoli insormontabili e stringere nuove amicizie. Impareranno a conoscere culture diverse, a rispettare le tradizioni degli altri e a trovare un equilibrio tra le esigenze della loro comunità e quelle dell'ambiente. Ma il loro viaggio non sarà solo un'avventura, sarà anche un'occasione per riflettere sul nostro rapporto con la natura. Attraverso la lente della fantasia e con la sua solida base scientifica, Stefano Mancuso riesce a trasformare una narrazione in un prezioso strumento di educazione ambientale.

COLL. 853 MANCS

INV. 60884

Terézia Mora

La metà della vita. - Milano : Feltrinelli, 2024. - 396 p.



Muna ha diciotto anni e vive a Jüris, una piccola città della Ddr. Abita con sua madre, attrice del teatro comunale che, dopo la morte del marito, annega nell'alcol il dispiacere di vivere. Mentre sogna di raggiungere Berlino, Muna frequenta come tirocinante la redazione della "Voce del popolo", la rivista ospitata nell'appartamento di Noah Klein. Tra i vecchi scaffali della rivista si beve vino rosso e cola, ci si rimpinzina di patatine, si raccontano barzellette. Un giorno compare in redazione l'addetto alla fotografia. Magnus ha occhi azzurri e una ruga di rabbia tra le sopracciglia. È l'uomo più bello che Muna abbia mai visto. Una sera, Magnus l'accompagna in bicicletta e sale nel suo appartamento. L'indomani le dice che starà via tre settimane e scomparire. Scompare per anni così come scompare la Ddr, sprofondata di colpo nel nulla, insieme con il Muro. Tra Berlino e Vienna, tra relazioni fugaci e attenzioni indesiderate, Muna conduce la sua esistenza di giovane universitaria. Finché Magnus non ricompare per diventare la sua ragione di vita e... il suo inferno. Muna naufraga nella devozione a un uomo anaffettivo, in un rapporto fatto di continui ricatti, di sottili denigrazioni, di aggressività e manipolazione psicologica. Un rapporto in cui precipita senza alcuna possibilità di liberazione.

COLL. 833 MORAT

INV. 60900

Sacha Naspini

Bocca di strega. - Roma : E/O, 2024. - 185 p.



Italia, Anni '70, due bande di tombaroli si scontrano per il primato nel traffico miliardario di antichità etrusche che dalla Maremma viaggiano fino alla California, destinate alle collezioni di mezzo mondo. Molti dei reperti etruschi che oggi sono esposti nelle sale più prestigiose del globo hanno una storia. Una storia come questa. Tradimenti, vendette, avidità, e l'amore, quello vero, che come spesso accade, dirige gli eventi verso rotte inaspettate. Un'epopea tutta italiana. 1972, Val di Cornia. Bardo è il miglior tombarolo in circolazione. Negli anni è riuscito a costruire un traffico di reperti etruschi che da Populonia viaggiano verso la Capitale, fino in America. La morte improvvisa della moglie è un duro colpo – Bardo non regge al dolore, sparisce in mare. Ma prima lascia i segreti della ricettazione a Giovanni, il figlio. Che però non ha la stoffa di suo padre. Come se non

bastasse, le bande di Toscana e i trafficanti di Roma vedono in questo momento di debolezza una buona occasione per impossessarsi della piazza...

COLL. 853 NASPS

INV. 60870

Michele Navarra

Per non aver commesso il fatto. - Roma : Fazi, 2024. - 297 p.



Uno sconosciuto, rinchiuso nel baule di un'auto, viene ucciso a sangue freddo e scaraventato in fondo al lago di Bracciano, alle porte di Roma. Di lui non si saprà più nulla. Dopo molti mesi, all'improvviso, grazie alle interessate dichiarazioni di un testimone oculare, un altro uomo viene arrestato per rispondere di quell'omicidio. Toccherà all'avvocato Alessandro Gordiani cercare di dipanare l'intricata matassa di elementi, incerti e contraddittori, via via raccolti nel corso delle indagini. Il giovane avvocato, alle prese con i preparativi per il suo matrimonio e con l'imminente nascita della figlia, dovrà per l'ennesima volta fare i conti con le sue idiosincrasie, con il suo perfezionismo e con le sue debolezze, per cercare di superarle e di arrivare preparato al processo.

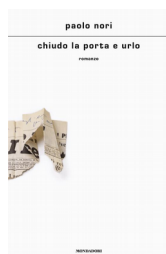
Un processo indiziario, il più difficile e delicato, con il quale ogni avvocato, prima o poi, si deve confrontare, nella speranza di ottenere per il proprio assistito una sentenza assolutoria "per non aver commesso il fatto". Michele Navarra racconta al lettore, anche non addetto ai lavori, gli elementi ed i protagonisti del processo penale italiano, senza rinunciare ad una generosa e spesso irresistibile dose di ironia.

COLL. 853 NAVAM

INV. 60887

Paolo Nori

Chiudo la porta e urlo. - Milano : Mondadori, 2024. - 202 p.



"Stupefatto del mondo mi giunse un'età che tiravo dei pugni nell'aria e piangevo da solo", versi di Cesare Pavese che Paolo Nori porta con sé come un mantra, un'eco di un'età perduta che desidera rivivere. "Ma chi ti credi di essere?", si domanda lo scrittore quando la penna gli sfiora la carta.

I suoi romanzi sono un vortice di domande e voci, affermazioni e contraddizioni, nati dall'incontro con compagni d'eccezione come Achmatova e Dostoevskij. E ora, in questo nuovo viaggio letterario, Nori incontra Raffaello Baldini, uno dei più grandi poeti italiani, cantore delle ossessioni del vivere nel dialetto di Sant'Arcangelo di Romagna. Le ossessioni di Baldini si fondono con quelle di Nori, dando vita a un'opera che ci conduce nel cuore della provincia italiana, un "paradiso popoloso" dove personaggi e vicende quotidiane si aprono all'abisso dell'esistenza. Attraverso un

continuo gioco di spinte e contospinte, e i ritornelli del "cominciamo pure" e "continuiamo pure", Nori ci conduce in un viaggio alla scoperta del suo carattere. La sua scrittura ci mostra il suo essere "coglione", il suo spirito "bastiancontrario", il suo piangere come un russo, e il suo osservare la vita nelle sue imprevedibili svolte. "Chiudo la porta e urlo" è un'opera che intreccia magistralmente dialetto e poesia.

COLL. 853 NORIP

INV. 60883

Ferruccio Parazzoli

Tutte le luci accese. - Milano : Bompiani ; Firenze : Giunti, 2024. - 555 p.



Un giudice riceve la visita inaspettata di un ex collega durante le vacanze al mare e diventa riluttante ascoltatore delle sue confessioni più intime; il bidello dell'asilo di un piccolo paese riversa i sogni di una vita nel dipinto di una vetrata in vista delle feste natalizie; l'intima gioia di una donna mentre abbandona il marito; la drammatica attrazione per il volo di due gemelli; il vecchio solitario in cerca dell'ultimo bacio. Sempre in bilico tra consuetudine ed eccezionalità, i racconti di Ferruccio Parazzoli, qui in raccolta completa, sono uno scorcio su vite che potrebbero essere la nostra, ritratti di un'umanità sfaccettata e vividissima.

**COLL. 853 PARAF
INV. 60864**

James Patterson, Marshall Karp

Assassinio a Central Park. - Milano : Longanesi, 2024. - 349 p.



Se il buongiorno si vede dal mattino. Questo deve aver pensato l'uomo che, nel pieno di un'alba newyorkese, ha chiamato la polizia denunciando la presenza di un cadavere su una giostra di cavalli nel cuore di Central Park, mentre la musica di un carillon risuona tra i primi rumori di Manhattan che si sta svegliando. Sulla scena del crimine giunge Zach Jordan, detective dell'NYPD Red, la task force che si occupa della protezione delle personalità più ricche e influenti della città. Il corpo, con indosso una tuta anticontaminazione e legato al dorso del cavallo, è di Evelyn Parker-Steele, che appartiene a una famiglia molto potente e risulta scomparsa da qualche giorno. Sembra che sia stata torturata a lungo prima di morire, e lo strano schema di ferite sul suo corpo lascia pensare che si tratti della quarta vittima del serial killer che sta terrorizzando New York. Il detective Jordan,

affiancato dall'investigatrice Kylie MacDonald, sua ex compagna anche nella vita, dovrà ignorare le tensioni personali per venire a capo di un enigma che sta riscuotendo dal torpore segreti politici e privati, e per mettere fine alla ferocia del più perverso e sadico degli assassini.

**COLL. 813 PATTJ
INV. 60882**

Andrea Pennacchi

Se la rosa non avesse il suo nome. - Venezia : Marsilio, 2024. - 381 p.



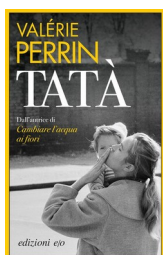
William Shakespeare, lasciati momentaneamente moglie e figli nell'amata Inghilterra, è in missione per conto della Corona. La missione è segreta, segretissima, e lui, che non sa ancora di essere poeta, sbarca nelle terre della Serenissima e si stabilisce a Padova, dove c'è un inglese da trovare e riportare in patria. Padova è il centro della Repubblica di Venezia e della vita intellettuale, politica e mondana, affollata di preti, nobili, mezzane, medici, maghi o sedicenti tali, studenti, teste calde, uomini d'arme e uomini che hanno abbandonato le armi. Ed è uno di questi, un ex soldato, un ossimoro d'uomo, corpulento e agile, Vincenzo Saviolo, ad accogliere e scortare, con bastone da passeggio e modi lesti, il nostro Sir William nella sua missione segreta, segretissima. Tutto

procederebbe di cappa e spada come ci si aspetta se il giovane inglese non si trovasse in mezzo a una disputa di potere e d'amore, quella tra i Montecchi e i Capuleti. Romeo e Giulietta si piacciono ma le loro famiglie tutto vorrebbero tranne che un matrimonio. Amor vincit omnia, dicono i latini, ma quello che tacciono è che non vince subito e non vince da solo. Così, quando William Shakespeare viene accusato dell'omicidio di Tebaldo, cugino di Giulietta, la sua missione segreta segretissima passa in secondo piano, perché per prima cosa bisogna scappare. Nel gruppo che fugge insieme all'inglese ci sono Saviolo, una balia, uno studente di medicina che nasconde un segreto, e altri due giovani, e ci sono pure Romeo e, a un certo punto, un frate che coi suoi intrugli di mandragora e altre piante può far risorgere i morti. Se non fosse che la resurrezione, quando non è opera di Dio, è opera del demonio.

**COLL. 853 PENNA
INV. 60899**

Valérie Perrin

Tatà. - Roma : E/O, 2024. - 601 p.



Agnès non crede alle sue orecchie quando viene a sapere del decesso della zia. Non è possibile, la zia Colette è morta tre anni prima, riposa al cimitero di Gueugnon, c'è il suo nome sulla lapide... In quanto parente più prossima tocca ad Agnès andare a riconoscere il cadavere, e non c'è dubbio, si tratta proprio della zia Colette. Ma allora chi c'è nella sua tomba? E perché per tre anni Colette ha fatto credere a tutti di essere morta? È l'inizio di un'indagine a ritroso nel tempo. Grazie a vecchi amici, testimonianze inaspettate e una misteriosa valigia piena di audiocassette, Agnès ricostruisce la storia di una famiglia, la sua, in cui il destino dei componenti è legato in maniera indissolubile a un circo degli orrori, all'unica sopravvissuta di una famiglia ebrea deportata e sterminata dai nazisti, alle vicende di un celebre pianista e a quelle di un assassino senza scrupoli, alle subdole manovre di un insospettabile pedofilo e al tifo sfegatato per la locale squadra di calcio, il FC Gueugnon.

**COLL. 843 PERRV
INV. 60860-60904**

John Kåre Raake

La tempesta di neve. - Milano : Piemme, 2024. - 414 p.



Polo Nord. Anna Aune, ex soldato delle forze speciali, si unisce a una missione scientifica isolata nel gelo artico. Durante la notte di Ognissanti, un razzo di segnalazione proveniente da una base di ricerca squarcia l'oscurità. Anna e il professor Zakariassen sono costretti a intervenire. Quello che trovano è terrificante: i corpi congelati di alcuni scienziati, uccisi da qualcuno che si nasconde tra i ghiacci. Una tempesta di neve incombe, escludendo ogni possibilità di fuga. Intrappolata nella base, Anna dovrà scoprire chi è il killer prima che colpisca di nuovo. Ma c'è di più: sotto la superficie ghiacciata si nasconde qualcosa di inestimabile, per cui qualcuno è disposto a uccidere. Il tempo stringe, e ogni passo falso potrebbe essere l'ultimo...

**COLL. 839.8 RAAKJK
INV. 60861**

Anna Rasche

La strega delle pietre. - Roma : Ne/oN, 2024. - 372 p.



Sfruttando i poteri nascosti delle pietre preziose, Ginevra è in grado di guarire i malati. Ma è un dono che è anche una maledizione – condannata come strega, viene cacciata da Firenze. È il 1348. L'esilio di Ginevra dura da quasi dieci anni quando viene convocata di nuovo a Firenze. La peste nera sta devastando l'Italia, e gli stessi uomini che l'hanno cacciata implorano il suo ritorno. Ginevra acconsente a tornare, certa che, finalmente, le sue cure non ortodosse saranno accettate: c'è pur sempre un'epidemia in corso. Ma la missione che le viene affidata è, invece, molto diversa: dovrà usare la sua collezione di pietre per rintracciare un ladro che sta saccheggiando le chiese di Firenze alla ricerca di reliquie dal valore inestimabile – l'unica speranza di protezione per la città. Se dovesse riuscire in questa missione sarà finalmente riconosciuta come medica, e non sarà mai più accusata di stregoneria. O forse no.

**COLL. 813 RASCA
INV. 60867**

Karin Smirhoff

Gli occhi della linca. - Venezia : Marsilio, 2024. - 396 p.



Nel Nord della Svezia lo sfruttamento delle risorse naturali prosegue implacabile. I grandi interessi internazionali stanno disegnando una nuova mappa, definita dal greenwashing e da un capitalismo feroce. A stare più in alto sono proprio quelli che grazie al loro patrimonio sono saltati sul treno dell'industria del futuro, ignorando le proteste di minoranze ed ecoattivisti. Quelli che con le loro attività in bilico tra l'ombra e la luce del sole ottengono sempre quello che vogliono, e non pagano mai. In questo scenario la cittadina di Gasskas, con la sua miniera e il progetto di un imponente parco eolico, è un palcoscenico perfetto per il dramma che si sta svolgendo. Quando il cadavere di una donna impegnata nella battaglia ambientalista viene ritrovato in fondo a una discarica, l'istinto giornalistico di Mikael Blomkvist, novello direttore del quotidiano locale Gaskassen, si accende e

Mikael intuisce i presupposti per un'altra delle inchieste che l'hanno reso famoso. Intanto, a Stoccolma, Lisbeth Salander continua a essere nel mirino della malavita. Una donna le dà la caccia. Bellissima, porta il nome di un felino dalla vista e dalla sensibilità percettiva fuori dal comune. Lisbeth non può neppure contare sulla sua tradizionale ancora di salvezza, perché Plague è scomparso, mentre Svala, la nipote ritrovata, è inseguita da nord a sud dagli uomini di Marcus Branco, che a tutti i costi vuole mettere le mani su di lei.

COLL. 853 CALAM

INV. 60868

Francesca Stanfill

La ribelle. - Milano : HarperCollins, 2024. - 494 p.



Francia-Inghilterra, XII secolo. Caparbia e intraprendente, la sedicenne Isabelle desidera più di ogni altra cosa sfuggire alla vita soffocante nella provincia francese e all'intransigenza della madre, una donna austera e di vedute ristrette che la vorrebbe confinata in casa e che disapprova il suo sconfinato amore per i libri e le storie. Il matrimonio combinato con Gérard de Meurtaigne, un ricco nobile, altero e imprevedibile come i falchi da cui è ossessionato, sembra, all'inizio, soddisfare il suo desiderio di avventura. Ma quando la natura autoritaria del marito e il suo divorante desiderio di un erede maschio diventano più evidenti e mettono in pericolo la sua stessa vita, Isabelle inizia a prendere decisioni audaci, talvolta pericolose, che la spingono infine a lasciare Château Ravinour portando con sé soltanto un incensiere di bronzo smaltato a forma di falco,

pronta a iniziare una nuova vita nell'abbazia di Fontevraud

COLL. 813 STANF 1

INV. 60903

Katia Tenti

E ti chiameranno strega. - Vicenza : Neri Pozza, 2024. - 301 p.



A guardarlo da lontano, il castello di Fiè allo Sciliar sembra un luogo da fiaba. Nessuno penserebbe che tra quelle mura imponenti sia stato perpetrato un crimine orrendo, si sia svolto uno dei processi più drammatici del Cinquecento e trenta donne innocenti abbiano perso la vita sul rogo. E invece le streghe dello Sciliar sono state incarcerate nelle minuscole celle dei sotterranei del castello, sono state chiamate amanti del demonio, torturate, sono state loro estorte confessioni false, volte solo a far terminare il supplizio. E non sono state piante da nessuno, perché provare compassione per quelle donne dannate avrebbe significato autoaccusarsi. Barbara Vellerin è una di loro. Cresciuta dalla madre ai margini del villaggio per stare a contatto con la natura, i suoi primi anni di vita sono stati un incanto, tra lo studio delle piante e la cura dei bisognosi. Poi tutto è cambiato, il sospetto si

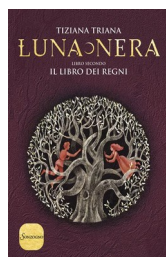
è fatto strada negli occhi di coloro che prima richiedevano i suoi medicamenti e le idee di un manipolo di religiosi, per i quali ogni donna è una potenziale strega, si sono diffuse nella valle come una peste. Cinquecento anni dopo, Arianna Miele vince un concorso come curatrice di una mostra sulle streghe dello Sciliar. È la sua occasione per iniziare finalmente la carriera da antropologa che desidera, per rendersi indipendente da una famiglia che da sempre cerca di soffocarla e per dimostrare, soprattutto a sé stessa, il proprio valore. Non può sapere che, riportando alla luce le vite di un gruppo di donne che per lei all'inizio non sono altro che una lista di nomi, scoprirà una verità scomoda sull'eroe di quelle parti, il capitano del Tirolo Franziskus von Stauber, e riuscirà a dar voce, lei che una voce non l'ha avuta mai, a una donna innocente, messa a tacere dall'ipocrisia e dalla crudeltà.

COLL. 853 TENTK

INV. 60866

Tiziana Triana

Il libro dei regni. - Venezia : Sonzogno, 2024. - 412 p. (Vol. 2 *La luna nera*)



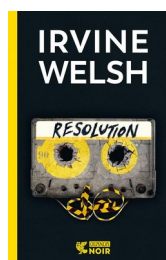
Con l'avvento della Luna Nera, la magia è scesa sulla terra. Ade ha scoperto di essere una strega, ma ancora molte sono le cose a lei ignote, racchiuse nelle rivelazioni del Libro dei Regni. Un libro che le era stato affidato da sua madre, e che lei ha custodito per anni senza conoscerne il significato. Ma quando inizia a sfoglarlo, alla ricerca delle proprie origini, tra le pagine trova ben più di quello che si aspettava, un passato con cui lei, il fratellino Valente e le compagne della Congrega non potranno fare a meno di confrontarsi. Mentre imparano insieme a controllare e padroneggiare i loro nuovi poteri magici, dovranno prepararsi alla grande battaglia che le attende: contro la temibile minaccia dei Furiosi, gli stregoni ribellatisi alla Dea, e naturalmente contro la Santa Inquisizione, contro il cardinale Oreggi e contro i Benandanti – che, dopo la morte di Sante per mano delle streghe, sono passati sotto la guida del figlio, il giovane Pietro. Legato a Ade da una fortissima attrazione, anche lui partirà per un viaggio alla scoperta della propria identità, e di un destino al quale difficilmente potrà sottrarsi.

COLL. 853 TRIAT 2

INV. 60888

Irvine Welsh

Resolution. - Milano : Guanda, 2024. - 405 p.



L'ex detective Ray Lennox ha deciso di ricominciare da zero: ha abbandonato Edimburgo e il suo ingombrante passato per trasferirsi a Brighton, dove dipendenze e ossessioni hanno fatto spazio a uno stile di vita più sano, a un lavoro che gli consente di stare fuori dai guai e a un nuovo amore con una giovane ricercatrice. Ma tutto è destinato a essere stravolto... L'incontro con Mathew Cardingworth, carismatico industriale di successo, risveglia in lui ricordi che lo perseguitano da sempre, trascinandolo indietro nel tempo fino a quel maledetto pomeriggio nel tunnel: possibile che sia uno dei bastardi che lo hanno aggredito quando aveva solo undici anni? Lui non ha dubbi, quella faccia lo ha colpito come un pugno, ma si ricorda bene che non era solo, che erano in tre. Chi sono i complici? Può finalmente risalire alla loro identità e catturarli?

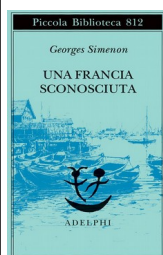
COLL. 823 WELSI

INV. 60885

SAGGISTICA

Georges Simenon

Una Francia sconosciuta, o L'avventura tra due sponde. - Milano : Adelphi, 2024. - 186 p.



Da un inviato davvero molto speciale un formidabile reportage narrativo e fotografico sulla Francia dei canali e dei fiumi – un mondo, sconosciuto ai più, di cui rimangono oggi solo poche tracce. Nella primavera del 1928 Georges Simenon (che ha appena compiuto venticinque anni e ne ha già abbastanza della vita mondana che conduce a Parigi) si compra una piccola barca, la Ginette (lunga quattro metri e larga poco più di uno e mezzo), e parte, in compagnia della moglie Tigy, della domestica (e ben presto amante) Boule e del cane Olaf (un danese sui sessanta chili), per un viaggio attraverso i fiumi e i canali della Francia che durerà ben sei mesi: durante i quali gli capiterà di dormire sotto una pioggia sferzante, o di sguazzare nel fango, o di cercare di arrivare davanti alle chiuse prima delle grandi chiatte tirate dai cavalli, o di manovrare tra rocce a

pelo d'acqua...

COLL. 914 SIMEG

INV. 60874

Paola Agosti, Benedetta Tobagi

Covando un mondo nuovo. Viaggio tra le donne degli anni Settanta. - Torino : Einaudi, 2024. - 143 p.



Questa splendida raccolta di fotografie degli anni Settanta è il frutto di una selezione a quattro mani di Paola Agosti, autrice degli scatti, testimone e interprete unica di un'epoca, e Benedetta Tobagi, che ora ridà loro voce, con grande immediatezza e piglio narrativo, raccontandoci quella che è stata definita la sola rivoluzione riuscita del Novecento, ovvero quella delle donne. All'alba del decennio l'Italia è un Paese plurale, dove convivono ragazze in minigonna e signore nerovestite con lo scialle in testa, battagliere avvocate e altrettanto battagliere operaie e contadine. Plurali sono anche le anime del movimento femminista, sia per i diversi rapporti che intrattengono con i vari partiti sia per quale ritengono la sfera giusta su cui concentrare gli sforzi. A Roma la via prediletta è quella dell'azione politica, a Milano prevale il tentativo di liberarsi attraverso i gruppi di autoscienza. Nonostante le differenze, però, le grandi lotte del decennio vengono portate avanti a ranghi uniti, in primis quella per il diritto all'aborto. Oltre a illustrare e narrare tutto questo, Agosti e Tobagi trasmettono l'incredibile vitalità e creatività del movimento delle donne negli anni Settanta, che si manifestano negli slogan, come quello che dà il titolo al libro, nei pupazzi che portano ai cortei, nelle pratiche di self help e nei girotondi. La gioia di una stagione dirompente che ha conquistato alcuni dei diritti di cui godiamo oggi, una fonte di ispirazione tuttora valida.

**COLL. 305.4 AGOSP
INV. 60879**

Stefano Dal Bianco

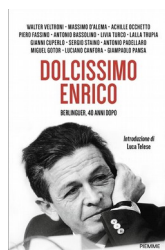
Paradiso. - Milano : Garzanti, 2024. - 141 p.



Un uomo se ne va a spasso col suo cane per le strade, i sentieri, i boschi, i campi e lungo il fiume nei pressi di un piccolo borgo nelle colline senesi. Tutti i giorni, per tante stagioni, l'uomo e il cane imparano e scoprono qualcosa, incappano in avventure nuove. Si crea così una sorta di concerto a tre voci, dove la terza, onnipresente e silenziosa, ma non del tutto, è quella del paesaggio. Una natura apparentemente non corrotta, a volte protettiva, a volte sottilmente inquietante, ma sempre in grado di trascendere, o di coprire, la penosa pena del vivere. Il paradiso è qui, sembra dire questo libro, quasi in barba alle tristezze e alla negatività di molta poesia di oggi. Eppure non c'è alcuna rimozione del dramma individuale e collettivo contemporaneo, che invece rimane ben presente, ma come se davvero fosse stato superato e relegato sullo sfondo da una sorta di superiore, adulta, saggezza.

**COLL. 851 DALBS
INV. 60875**

Dolcissimo Enrico. Berlinguer, 40 anni dopo. - Milano : Piemme, 2024. - 168 p.



L'11 giugno 2024 saranno 40 anni dalla morte di Enrico Berlinguer. L'ex segretario del Pci è stato certamente il leader più amato dai comunisti italiani. E anche uno dei politici più stimati da una parte larga della società italiana. Questa raccolta di testi è un omaggio sincero e appassionato di alcuni politici e amici, giornalisti e storici che in qualche maniera hanno avuto a che fare con la figura e l'eredità di Berlinguer. Da Massimo D'Alema a Walter Veltroni, da Achille Occhetto a Livia Turco, da Miguel Gotor a Luciano Canfora, da Luca Telese a Antonio Padellaro, fino alla celeberrima intervista e ritratto che ne fece Giampaolo Pansa, questa antologia racconta l'uomo, le sue scelte politiche, il suo carisma silenzioso, il lascito straordinario non solo per la galassia comunista, ma per tutto il Paese.

**COLL. 324.2 DOLE
INV. 60905**

il Saggiatore, Officina, Shut Up Claudia

Piccolo manuale illustrato per cercatori di biblioteche. - Milano : Il saggiatore, 2024. - 179 p.

Piccolo manuale
illustrato per
cercatori di
biblioteche



Se è vero che ogni libro è un'occasione per perdersi per qualche ora tra le sue pagine, entrare in una biblioteca significa poterci smarrire per un'esistenza intera.

Questo piccolo manuale è una guida a scoprire le biblioteche di tutti i continenti e le epoche: un invito a esplorare le loro storie; a passare la mano sugli scaffali a caccia di racconti e segreti; a conoscere le persone che tengono viva la fiamma che alimenta la loro magia, permettendo che restino per sempre aperte a tutti. Perché si può essere soli in molti luoghi, ma non lo si è mai in una biblioteca.

**COLL. 027 OFIS
INV. 60876**

Valentina Mastroianni

E voleremo sopra la paura. - Segrate : DeAgostini, 2024. - 185 p.



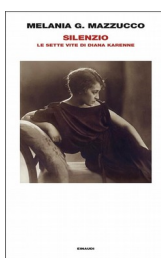
«La situazione di Cesare è molto grave. È giusto che te lo dica. Fate tutto quello che potete con lui, non rimandate.» La storia di Valentina, Federico, Ale, Terry e Cece si è interrotta qui, tra le mura di un ospedale e la paura di non avere più tempo. Loro, però, si erano Fatti una promessa: anche nei momenti più bui, tra le ombre, avrebbero cercato la felicità. Così, tra feste di compleanno e gite in canoa, la loro storia continua, e con l'estate ormai alle porte il loro viaggio diventa molto di più. Abitare ogni giorno il dolore di Cece e assistere alle conseguenze della malattia sul suo corpo e sulla sua mente per Valentina è sempre più difficile, ma adesso, il suo racconto svela vecchi ricordi con cui è necessario fare i conti. Le cicatrici del passato sono

sempre state lì, profonde, cucite addosso a lei come un vestito troppo stretto, e Valentina sa bene che, se tentare di liberarsene è impossibile, trovare il coraggio per affrontarle è fondamentale. Per lei è arrivato il momento di far luce sul dolore, raccontarlo, riconoscerne le crepe e spezzare una volta per tutte il cerchio di quegli abusi che per anni hanno occupato un posto troppo grande nella sua vita.

**COLL. 616.9 MASTV
INV. 60907**

Melania G. Mazzucco

Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne. - Torino : Einaudi, 2024. - 645 p.



Nelle sue molte vite, Diana Karenne è stata qualsiasi cosa: straniera misteriosa, femme fatale, zingara, cantante, imprenditrice cinematografica, spia, suora strappata al convento, santa, contessa, regina, zarina. Prima che il tempo ne cancellasse ogni ricordo, fra il 1916 e il 1919 è stata soprattutto la più affascinante diva del cinema muto italiano. Ma non solo. Scrive lei stessa i soggetti dei suoi film, inizia a dirigerli, diventando una delle prime registe cinematografiche della storia, e da un certo punto in poi li produce come imprenditrice. Irrequieta e sfuggente, Diana si destreggia fra aristocratici, diplomatici, produttori dalla fama di banditi, attori a caccia di conquiste, sempre inseguita dal sospetto di essere una spia. Si sposta da Roma a Torino, da Milano a Napoli e Genova. È ammirata dalle spettatrici, che vedono in lei un modello di libertà e indipendenza, e temuta dagli uomini per l'imprevedibilità e gli amori tempestosi. Nulla rivela del suo passato, in nessun luogo mette radici. Crede per prima alle bugie che racconta, fino a creare una realtà alternativa, e una donna nuova: Diana Karenne, appunto. Nel dopoguerra però l'industria del cinema italiano entra in crisi, e nel 1921 Diana si trasferisce a Parigi e poi a Berlino. Lì ci sono gli esuli dalla Russia bolscevica, e la sua origine la costringe a fare i conti con la sua identità. A differenza delle altre stelle del cinema muto, non è tanto il passaggio al sonoro a chiudere la sua carriera di attrice, quanto l'irresistibile desiderio di scomparire, di diventare ancora un'altra donna: la musa mistica e la compagna di un poeta russo a cui sacrificare la sua arte.

**COLL. 920 MAZZMG
INV. 60877**

Marco Travaglio

Ucraina, Russia e Nato in poche parole. - Roma : PaperFirst, 2024. - 248 p.

Marco Travaglio



Ucraina, Russia e Nato
in poche parole

2024

La storia dell'Ucraina una e trina, sempre a metà del guado fra Europa e Russia. Le eredità del nazismo e del comunismo. Gli anni corrotti, ma prosperi dell'indipendenza e della neutralità fra Est e Ovest. Le interferenze russe e occidentali che iniziano a strattonare il Paese. Le due rivolte "colorate" e "spintanee" che ribaltano le elezioni sgradite agli Usa. Gli interessi affaristici della famiglia Biden. L'America che non si rassegna alla fine della sua egemonia sul mondo e, vinta la guerra fredda, tenta anche di stravincerla a spese di una Russia che, dopo tanti schiaffi, vuole tornare a contare. La guerra civile fra i governi filo-occidentali di Kiev e i popoli russofoni e russofili del Sud-Est. I due accordi di pace firmati a Minsk per non essere rispettati e preparare il conflitto finale. I voltafaccia di Zelensky e l'invasione di Putin. I negoziati di Istanbul accettati da Kiev e Mosca, ma sabotati dalla Nato, come poi le mediazioni del Papa e di Xi Jinping. E il suicidio di un'Europa senza più statisti, governata da scemi di guerra troppo impegnati a salvarsi la faccia per pensare a salvare vite. Negli ultimi 20 anni chi è entrato per primo in Ucraina: la Russia o la Nato? Perché si parla del conflitto solo dal 2022, mentre infuria dal 2014? E perché ogni negoziato di pace è stato tradito o sabotato?

COLL. 947.7 TRAVM

INV. 60906